

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 marzo 2022, n. 237.

D.G.R. n. 126/2020. Intervento all'estero in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina. Adempimenti regionali e rimodulazione del Centro Operativo Regionale presso il CRPC di Foligno.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“D.G.R. n. 126/2020. Intervento all'estero in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina. Adempimenti regionali e rimodulazione del Centro Operativo Regionale presso il CRPC di Foligno.”** e la conseguente proposta dell'assessore Enrico Melasecche Germini;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Visto il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, ed in particolare l'articolo 8, comma 1, lettera l), l'articolo 24 e l'articolo 29;

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 28 febbraio 2022, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza, fino al 31 dicembre 2022, in relazione all'esigenza di assicurare soccorso e assistenza alla popolazione ucraina sul territorio nazionale in conseguenza della grave crisi internazionale in atto;

Vista l'Ocdpc n. 872 del 4 marzo 2022 “Disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina”;

Vista l'Ocdpc n. 873 del 6 marzo 2022 “Ulteriori disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina”;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1) di avvalersi del Centro Operativo Regionale, costituito con D.G.R. n. 1037/2016 per la gestione dell'emergenza sismica 2016, rimodulato con D.G.R. n. 126, per la gestione dell'emergenza nazionale Coronavirus (2019-nCoV), anche per la gestione dello stato di emergenza dichiarato il 25 febbraio 2022 dal Consiglio dei Ministri relativo all'intervento all'estero in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina;

2) di rimodulare il Centro Operativo Regionale in due attività, coordinate tra loro:

a. Comitato Operativo Regionale, luogo decisionale finalizzato ad assicurare il miglior coordinamento tecnico-operativo regionale delle attività necessarie a fronteggiare gli eventi di cui all'articolo 7, comma 1, lettere b) e c) del Codice della Protezione Civile. Il Presidente della Giunta regionale, con proprio decreto, ne individua la composizione e nomina i componenti, tra cui, ad esempio:

- Regione;
- Prefetture - U.T.G.;
- Questure;
- Anci;
- le Strutture operative anche concorrenti;
- la Comunità scientifica.

b. Sala Operativa Regionale (SOR) che assicura il costante flusso di raccolta e di scambio delle informazioni tra il Dipartimento Nazionale della Protezione Civile, le Prefetture (anche grazie al protocollo d'intesa sottoscritto nel 2015 per la gestione coordinata delle emergenze), le Province, i Comuni, le componenti e Strutture Operative del sistema regionale di protezione civile, ed è organizzata in Funzioni di supporto;

3) di stabilire che per la gestione residua dell'emergenza Sisma Centro Italia 2016 il Centro Operativo Regionale resterà attivo fino al termine dell'emergenza con le Funzioni già definite per tale emergenza;

- 4) di stabilire che per le attività in essere per l'emergenza Nazionale CORONAVIRUS (2019-nCoV) il Centro Operativo Regionale resterà in essere fino al termine dell'emergenza con le Funzioni già definite per la stessa;
- 5) di dare mandato al Direttore della Direzione Governo del territorio, ambiente e protezione civile la regolamentazione e l'organizzazione di quanto previsto ai precedenti punti, compresi gli orari di apertura della SOR;
- 6) di stabilire che al presidio della SOR concorre tutto l'Ente Regione, secondo quanto si renderà necessario e condiviso con i Direttori;
- 7) di demandare al Direttore della Direzione Governo del territorio, ambiente e protezione civile di provvedere, con proprie disposizioni in merito, all'applicazione degli istituti economici correlati alle prestazioni lavorative svolte dal personale regionale impiegato nelle attività tecnico-amministrative connesse all'emergenza in corso;
- 8) si rimanda alle Ordinanze del P.C.M. e/o del Capo D.P.C che verranno adottate le modalità di apertura e gestione della contabilità speciale.
- 9) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

La Presidente
TESEI

(su proposta dell'assessore Melasecche Germini)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: D.G.R. n. 126/2020. Intervento all'estero in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina. Adempimenti regionali e rimodulazione del Centro Operativo Regionale presso il CRPC di Foligno.

Visto il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 28 febbraio 2022, con la quale è stato dichiarato fino al 31 dicembre 2022, in relazione all'esigenza di assicurare soccorso e assistenza alla popolazione ucraina sul territorio nazionale in conseguenza della grave crisi internazionale in atto.

Vista l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 870 del 2 marzo 2022, recante "*Disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare il soccorso e l'assistenza alla popolazione in territorio estero in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina*";

Considerato che gli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina a partire dalle prime ore del giorno 24 febbraio 2022 hanno determinato il repentino incremento dell'esigenza di materiali, mezzi e attrezzature volti ad assicurare il soccorso e l'assistenza di materiali, mezzi e attrezzature volti ad assicurare il soccorso e l'assistenza alla popolazione a supporto del locale sistema di protezione civile e che, in pari data, la citata richiesta è stata integrata individuando ulteriori tipologie di beni connessi con l'evoluzione della situazione e per finalità di primo soccorso;

Vista l'Ocdpc n. 872 del 4 marzo 2022 "*Disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina*" con la quale viene individuato il Coordinamento Nazionale degli interventi, vengono nominati i Commissari delegati (Presidenti di Regione e delle Province autonome di Trento e di Bolzano); definisce le attività di accoglienza di competenza del Ministero dell'Interno e quelle a supporto, definisce i criteri per la nomina dei soggetti attuatori dei Commissari delegati e dispone in materia di gestione contabile, definisce l'impiego del Volontariato di protezione civile, definisce la copertura finanziaria, detta le disposizioni in materia di lavoro, individua le misure per l'accelerazione delle procedure di attivazione dei posti del Sistema di Accoglienza e Integrazione e individua le prime deroghe ad alcune disposizioni normative;

Visto l'articolo 1 comma 2. dell'Ocdpc n. 872 del 4 marzo 2022, con il quale le Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano assicurano, nell'ambito dei rispettivi territori, il coordinamento dei sistemi regionali di protezione civile nelle attività di cui articoli 2, 3 e 4. Gli interventi e le attività di soccorso ed assistenza alla popolazione proveniente dall'Ucraina, nel quadro di un piano di distribuzione nazionale, vengono individuati all'articolo 2 della predetta Ocdpc;

Atteso che all'articolo 2, comma 2. dell'Ocdpc n. 872/2022 vengono espressamente individuate le forme di coordinamento con gli enti locali le Prefetture - Uffici territoriali del Governo già previsti ai sensi delle rispettive normative di protezione civile, ovvero, ove mancanti, istituendo appositi comitati, da loro presieduti, all'interno dei quali sono presenti i rappresentanti dei soggetti suindicati nonché delle strutture operative dei sistemi regionali di protezione civile e dei gestori dei servizi pubblici;

Atteso che ai sensi dell'articolo 3 comma 1 lettera b) del D.Lgs 2 gennaio 2018, n. 1 il Presidente della Regione è individuata quale Autorità Territoriale di Protezione civile a cui compete quanto previsto dal successivo articolo 6 comma 1 con particolare riferimento all'organizzazione delle strutture regionali preposte all'esercizio delle funzioni di Protezione civile;

Atteso altresì che per la gestione coordinata degli eventi emergenziali ovvero nella loro imminenza, l'articolo 9 del D.Lgs n. 1/2018, prevede che il Prefetto "assume nell'immediatezza dell'evento in raccordo con il Presidente della Giunta regionale e coordinandosi con la struttura regionale di protezione civile, la direzione ordinaria di tutti i servizi di emergenza da attivare a livello provinciale";

Richiamato quale parte integrante del presente provvedimento il Protocollo d'Intesa stipulato in data 26 gennaio 2015 tra il Presidente della Regione Umbria e le Prefetture di Perugia e Terni, in cui è prevista l'attivazione del Centro Coordinamento Soccorsi (CCS) presso il Centro Regionale di Protezione civile;

Visto l'articolo 3 dell'Ocdpc n. 872/2022 le Prefetture - Uffici territoriali del governo provvedono, assicurando il continuo raccordo con i Commissari o loro delegati, a fronteggiare le eccezionali esigenze di accoglienza sul territorio dei cittadini ucraini in conseguenza del conflitto bellico in atto, a partire dalle operazioni di identificazione, mediante la rete dei centri di trattenimento e di accoglienza e il Sistema di accoglienza e integrazione in conformità a quanto previsto dall'art. 3 del decreto legge 28 febbraio 2022, n. 16;

Vista l'Ocdpc n. 873 del 6 marzo 2022 "Ulteriori disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina" con la quale vengono dettagliati ulteriormente gli aspetti del modello operativo e dell'assistenza sanitaria;

Vista la Direttiva P.C.M. 2016 recante: "Individuazione della Centrale Remota Operazioni Soccorso Sanitario per il coordinamento dei soccorsi sanitari urgenti nonché dei Referenti Sanitari Regionali in caso di emergenza nazionale";

Visto il decreto della Presidente della Giunta regionale 15 dicembre 2021, n. 57 con il quale conferma la nomina, ai sensi e per le finalità della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 giugno 2016, recante "Individuazione della Centrale remota operazioni soccorso sanitario per il coordinamento dei soccorsi sanitari urgenti nonché dei Referenti sanitari regionali nel caso di emergenza nazionale", in qualità di Referente Sanitario regionale per le emergenze (RSR), del dott. Massimo Braganti - Direttore regionale della Direzione Salute e welfare. Nomina altresì Referente Sanitario regionale per le emergenze supplente il dott. Camillo Giammartino, Dirigente medico dell'Azienda Ospedaliera di Terni, in assegnazione temporanea alla Direzione Salute e welfare ex D.G.R. 29 settembre 2021, n. 911 per fornire supporto tecnico specifico al Referente Sanitario regionale. Il Referente Sanitario regionale è il responsabile della Funzione Sanità, assistenza alla popolazione e veterinaria della SOR;

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 marzo 2022, n. 238.

Programma triennale dei lavori pubblici della Regione Umbria 2022-2024. Approvazione.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: "**Programma triennale dei lavori pubblici della Regione Umbria 2022-2024. Approvazione.**" e la conseguente proposta dell'assessore Enrico Melasecche Germini;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante "Codice dei contratti pubblici";

Visto il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

Visto il decreto 16 gennaio 2018, n. 14 recante "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali";

Vista la legge regionale 21 gennaio 2010, n. 3 recante "Disciplina regionale dei lavori pubblici;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;